

Convegno ABI-ANIA «Bancassicurazione 2021»

**SOSTENERE E PROTEGGERE
PER FAVORIRE LA RIPARTENZA**

Sessione Plenaria di Apertura
28 settembre 2021

Martina Bignami – IVASS
Capo del Servizio Normativa e Politiche di Vigilanza

1

Le Assicurazioni e il loro contributo alla crescita sostenibile

- *Il ruolo delle imprese come investitori di lungo periodo*
- *Il quadro normativo europeo: Solvency II revised, IRRD, Taxonomy, Disclosure, IFRS17.*

2

Raccogliere le sfide: innovazione di processo e di prodotto

- *Il contributo delle Istituzioni: ammodernamento della regolamentazione e regole nuove a favore della digitalizzazione*
- *Il contributo del mercato: l'innovazione di prodotto e la riduzione del «Protection Gap»*

3

Evoluzione delle regole nazionali (distribuzione, tutela consumatori)

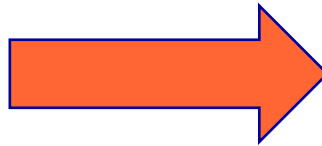
Il dialogo aperto con il mercato sulle istanze di semplificazione

Il rafforzamento delle norme europee e domestiche sulla tutela del consumatore

I lavori per l'istituzione di ORIA e Arbitro Assicurativo

- ✓ Le compagnie di assicurazione hanno un ruolo rilevante nella transizione verso un'economia sostenibile, nel canalizzare risorse finanziarie verso investimenti di lungo termine, nel fornire protezione dai rischi - demografici e non - a famiglie e imprese
- ✓ Perché parlarne in un convegno sulla bancassicurazione?
 - A fine 2020 gli investimenti delle compagnie italiane ammontavano a €1.011 miliardi; € 832 erano a fronte di riserve vita *with profit* a più lunga scadenza
 - Il mercato assicurativo italiano si sta consolidando e si accresce la quota di mercato della banca assicurazione
 - Le banche stanno accrescendo significativamente la quota di distribuzione di prodotti dei rami danni
 - Imprese (e famiglie) più protette dai rischi sono più «resilienti» e quindi più finanziabili, dal mercato, dagli investitori *retail*, dalle banche stesse.

- ✓ La Commissione Europea aveva già indicato nel 2020 come obiettivo del nuovo piano di azione della *Capital Markets Union* la liberazione di risorse per gli investimenti sostenibili, di lungo termine e da indirizzare anche al finanziamento delle PMI.
- ✓ Con la pubblicazione, lo scorso 22 settembre, delle due proposte di direttive relative al mercato assicurativo europeo (Revisione di *Solvency II* e nuova Direttiva *Insurance Recovery&Resolution*) tali obiettivi si vanno concretizzando.
- ✓ In particolare:



Revisione di Solvency II

*gli elementi più
rilevanti della
proposta della
Commissione
europea
pubblicata il
22.09.2021*

- ✓ *“Through amendments to the rules on valuation of insurers’ liabilities, this proposal helps to complete the CMU. In particular, the relevant amendments make undue pro-cyclical behaviour less likely and **reflect better the long-term nature of the insurance business**. These changes will be accompanied by additional measures under Delegated Regulation (EU) 2015/35, to ensure the appropriateness of the **risk margin calculation** and of the **eligibility criteria for the long-term equity asset class**”.*

e ancora:

- ✓ *“In addition, there is still excessive short-term volatility, despite existing tools aiming to mitigate such effects. **Capital requirements need improving** to ensure risk-sensitivity and **appropriate treatment of long-term investments**. Furthermore, they do not take into account the **sustainable nature of the assets held by insurers**.”*

*E ancora...
gli elementi
più rilevanti
della proposta
della
Commissione
europea
pubblicata il
22.09.2021*

- ✓ Modifiche al Volatility Adjustment
- ✓ Modifica della metodologia di estrapolazione dei tassi d'interesse utilizzati per il calcolo delle riserve tecniche
- ✓ Limitazioni all'utilizzo delle misure transitorie su tassi d'interesse e sulle riserve tecniche
- ✓ Introduzione di nuove misure macroprudenziali
- ✓ Criteri per una applicazione proporzionata del framework SII
- ✓ Modifiche in materia di vigilanza di gruppo

*Insurance
Recovery e
Resolution*

*gli elementi
principali
della
proposta
della
Commission
e europea
pubblicata il
22.09.2021*

Definizione di un **framework** di **risoluzione** nel settore assicurativo, ispirato al modello bancario della BRRD, basato su:

- 1) Istituzione di una **autorità di risoluzione**
- 2) Introduzione di obblighi di **pre-emptive recovery and resolution planning** per le imprese, secondo canoni di **proporzionalità**
- 3) Introduzione di un set di **resolution powers**
- 4) **Cooperazione** tra le autorità di risoluzione e i supervisori, con il coordinamento di EIOPA

**L'applicazione
del nuovo
principio
contabile
IFRS 17
contribuirà a
livellare le
regole del
gioco**

- Garantire al mercato assicurativo italiano un terreno di **gioco livellato** rispetto ai competitor europei, a partire dalle normative europee di settore (**regole prudenziali e contabili**)
- Monitorare l'implementazione del nuovo **principio contabile assicurativo (IFRS17)** e garantire un transito ordinato ai nuovi schemi di bilancio

II
framework
europeo

- ✓ Reg. UE 2019/2088 (c.d. **Disclosure**) - informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari
- ✓ Reg. UE 2020/852 (c.d. **Taxonomy**)
- ✓ **EU Taxonomy Climate Delegated Act on disclosure**
- ✓ Proposta di direttiva CSR (**Corporate Sustainability Reporting Directive**, revisione *NFRD*) e connessi **standard di sostenibilità** che **EFRAG** sta elaborando;
- ✓ **Reg. Del. UE 2021/1256**, che modifica il Reg. Del. *Solvency II*, per integrare i rischi di sostenibilità nella **governance** delle imprese
- ✓ **Reg. Del. UE 2021/1257**, che integra i fattori di sostenibilità nei requisiti **POG**, nelle **norme di comportamento**, nella **consulenza** in materia di **IBIPs**, nell'**informativa precontrattuale**

Iniziative a favore della digitalizzazione e della sottoscrizione dei contratti e della semplificazione e degli adempimenti per le iniziative Insuretech

- per i contratti assicurativi è richiesta **la forma scritta ad probationem** (art. 1888 c.c.); per i contratti bancari e finanziari è richiesta la forma scritta *ad substantiam*, cfr. art 117 TUB e 23 TUF)
- ✓ La IDD nulla dispone in merito alla forma scritta del contratto (profilo disciplinato nel c.c.), mentre prevede che **l'informativa sia resa al contraente su formato cartaceo** o, in alternativa nel rispetto di determinate condizioni, **su supporto durevole o tramite sito internet** (artt. 20 e 23 IDD)
- ✓ L'Istituto, con le altre Autorità di settore e i Ministeri competenti ha avviato un dialogo con il mercato per semplificare le modalità di sottoscrizione dei contratti
- ✓ **“Firma SPID”** (Linee Guida AgID 2020 in attuazione art. 20 CAD): nuova modalità di sottoscrizione informatica che consente agli utenti di firmare, previa identificazione elettronica, atti e contratti (**analogo valore giuridico della firma autografa ed efficacia ex art. 2702 c.c.**)
- ✓ Istituzione della **sandbox regolamentare** per la sperimentazione in un ambiente controllato di prodotti e servizi finanziari tecnologicamente innovativi (Decreto MEF n. 100/2021).

***La revisione
della disciplina
sui prodotti vita
per rimuovere
ostacoli
all'offerta di
prodotti
competitivi e
rispondenti al
fabbisogno di
protezione e
previdenza dei
consumatori***

- Revisione ambito applicativo del Fondo Utili
- Revisione disciplina sui prodotti *linked* (Circ. n. 474/2002 per le *unit* e Reg. n. 32/2009 per le *index*), alla luce dell'evoluzione normativa nazionale e europea (Solvency II, IDD, disposizioni PIR).
- Disciplina investimenti ammissibili a copertura delle RT e relativi limiti: in linea con *Solvency II*, non più restrittivi di quelli previsti dalla normativa OICVM e che tengano conto della normativa sui PIR.
- Valorizzazione componente di garanzia demografica (garanzie e valore del contratto nel tempo).
- Determinazione spese per una chiara rappresentazione nella documentazione precontrattuale e contrattuale, anche a fini di migliore comparabilità con altri prodotti.

***Il prodotto
pensionistico
individuale pan-
europeo (PEPP)
- una nuova
opportunità per i
consumatori e le
imprese di
assicurazione***

- Il Reg. (UE) 2019/1238 ha introdotto un nuovo tipo di prodotto pensionistico individuale ad adesione volontaria con caratteristiche armonizzate su base europea che potrà essere istituito da un'ampia gamma di soggetti: imprese di assicurazione, banche, fondi pensione ecc.
- L'ampia gamma dei PEPP provider dovrebbe garantire maggiore concorrenza con ricadute positive per il consumatore. Provider così disomogenei devono tuttavia poter garantire regole prudenziali e operative omogenee.

***Non bastano
nuove regole -
Le imprese
sono chiamate
a disegnare
prodotti adatti
alle nuove
esigenze e
fabbisogni
degli individui
e delle piccole
/medie
imprese***

- Necessità di arricchire l'offerta di prodotti assicurativi che **riducano il *protection gap*** e vadano incontro ai nuovi bisogni di protezione la cui percezione è stata acuita dalla pandemia
- **Protection GAP**: in Italia i premi danni rappresentano l'1,9% del PIL contro una media OCSE del 4,6%
- Offrire soluzioni assicurative per le piccole e medie imprese (rischi di Business Interruption, CAT) e per le persone fisiche (Salute, malattia/infortuni, protezione casa e beni)
- Studiare iniziative nazionali ed Europee su **sistemi misti pubblico/privato** di assicurazione da **eventi catastrofici anche pandemici**

***L'impegno
dell'IVASS nel
raccogliere le
istanze di
semplificazione
degli operatori***

- ✓ **Interlocuzione costruttiva** con tutti gli attori del mercato assicurativo
- ✓ **Analisi di talune criticità** emerse a seguito dell'applicazione delle norme in materia
- ✓ **Valutazione delle trasformazioni** del mercato assicurativo indotte dalla pandemia da COVID-19 (es. affermazione di modelli di distribuzione "ibridi")
- ✓ **Previsione di un set di chiarimenti normativi e modifiche regolamentari** tesi a favorire la semplificazione dell'attività distributiva

**Cosa
prevede
il
progetto
ORIA**

L'istituzione di un Organismo con personalità giuridica di diritto privato, con autonomia statutaria, organizzativa e finanziaria, ordinato in forma di associazione

Il trasferimento all'ORIA di funzioni e competenze in materia di tenuta del registro (la vigilanza resta all'IVASS)

La “costruzione” di un framework normativo :

- DPR
- Regolamenti IVASS su:
 - (a) modalità esercizio del controllo su ORIA;
 - (b) modalità con cui ORIA opera e collabora con IVASS

*L'arbitro
assicurativo*

- ✓ Integrazione degli strumenti a protezione del consumatore mediante la definizione della cornice normativa sul **sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie nel settore assicurativo** (art.187-1 CAP), in analogia a quanto previsto nel settore bancario (ABF) e finanziario (ACF).
- ✓ Collaborazione con i Ministeri per l'**elaborazione del decreto MiSE**, da adottarsi di concerto con il Ministro della Giustizia e su proposta dell'IVASS.
- ✓ In corso il **confronto con gli stakeholders** in merito allo schema di decreto ministeriale.

*Adeguamento
del framework
nazionale al
Regolamento
(UE)2017/2394 –
CPC e poteri di
Mystery Shopping*

- **Modifica trasversale al Codice del consumo** (art. 144-bis, co. 2) che prevede il rafforzamento della tutela degli interessi collettivi dei consumatori mediante:
- integrazione di **nuovi poteri di indagine** (tra cui il **mystery shopping**) e di intervento, di cui al Reg. UE CPC, in capo alle Autorità nazionali competenti e estensione di tali poteri anche per le infrazioni domestiche;
- possibilità per le Autorità di avvalersi per le indagini di soggetti terzi incaricati; è rimessa alle Autorità la definizione delle disposizioni attuative (competenze e modalità di acquisizione dei dati).
- In corso il coordinamento con le altre Autorità del settore finanziario per la definizione di tali disposizioni di dettaglio.

***I lavori in
corso in sede
europea***

- Call for Advice della Commissione su ***retail investor protection (agosto 2021)***
- Revisione del ***Kid dei Priips***
- Lavori europei in tema di ***value for money*** dei prodotti di investimento assicurativi con focus sui prodotti linked (*consultation paper di EIOPA sul «framework to address value for money risk in the European unit-linked market» - conclusa nel mese di luglio 2021*)
- **Revisione IDD** - molti temi potranno essere affrontati nell'ambito della revisione della IDD prevista per il 2023

Grazie dell'attenzione!

Martina Bignami – IVASS

Capo del Servizio Normativa e Politiche di Vigilanza
